

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nell'istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di facoltà definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di facoltà, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

71 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università telematica di Roma "San Raffaele"

71.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

71.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 71.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Roma San Raffaele nelle 10 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 61,22, inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 20,00 delle Aree 12 e 13 al massimo del 100 delle Aree 1, 5, 6, 9.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	1	0.02	1	100.00	0	0.00
5	6	0.07	6	100.00	0	0.00
6	12	0.07	12	100.00	0	0.00
7	3	0.05	1	33.33	2	66.67
8a	3	0.09	1	33.33	2	66.67
9	1	0.01	1	100.00	0	0.00
10	4	0.04	3	75.00	1	25.00
11a	4	0.06	2	50.00	2	50.00
12	5	0.06	1	20.00	4	80.00
13	10	0.11	2	20.00	8	80.00
Totale	49	0.05	30	61.22	19	38.78

Tabella 71. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Roma San Raffaele per le 10 aree VQR.

Nella Tabella 71.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e

la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Roma San Raffaele è presente in dieci aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in tutte le aree.

L'indicatore R è maggiore di uno nelle Aree 5 e 6, mostrando che la valutazione media in queste aree è superiore alla media nazionale di area mentre è minore di uno nelle Aree 12 e 13. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno nelle Aree 5 e 6, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è sempre superiore alla media di area mentre è inferiore a uno nelle aree 12 e 13.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	3	3	0	0	0	0	5.10	6	0.85	1.31	0.07	0.09	5	62	P	5	31	100.00	1.51
6	8	3	1	0	0	0	10.50	12	0.88	1.44	0.07	0.10	2	52	P	2	21	91.67	1.52
12	0	0	1	0	0	4	0.40	5	0.08	0.16	0.06	0.01	82	82	P	49	49	0.00	0.00
13	1	0	0	0	0	9	1.00	10	0.10	0.22	0.11	0.02	81	82	P	42	43	10.00	0.23

Tabella 71.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Roma San Raffaele. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

71.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 71.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione nella maggioranza delle aree per l'indicatori normalizzato sugli addetti in mobilità. Per gli indicatori sulle figure in formazione e sui finanziamenti da bandi competitivi l'università Roma San Raffaele si colloca nell'ultimo quartile in quasi tutte le aree.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	1	1	1	1	P	1	1	0	0	0	0
5	6	6	6	4	P	4	1	0	0	0	0
6	12	4	12	8	P	4	0.5	0	0	0	0
7	3	1	1	2	P	1	0.5	0	0	0	0
8a	3	3	1	2	P	2	1	0	0	0	0
9	1	1	1	1	P	1	1	0	0	144703	144703
10	4	2	3	3	P	2	0.67	0	0	0	0
11a	4	4	2	3	P	3	1	0	0	0	0
12	5	1	1	3	P	1	0.33	0	0	0	0
13	10	4	2	6	P	3	0.5	0	0	0	0
Totale	49	27	30	33		22	0.67	0	0	144703	4384.94

Tabella 71. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Roma San Raffaele. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

71.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 7.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'Università di Roma San Raffaele nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
5	4	4	6	1.05	15	46	P	11	33	1.36	*

Tabella 71. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Roma San Raffaele nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

71.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 71.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di B_{ij} uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Roma San Raffaele presenti una maggioranza di 0. L'indicatore B_{ij} assume valore 1 per le aree 7, 8a, 10, 11a, 12, 13

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{ij,N}$	$A_{ij,V}$	B_{ij}	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
5	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
6	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
7	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
8a	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
9	P	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
10	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
11a	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
12	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
13	P	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%

Tabella 71. 5. Valori degli indicatori $A_{ij,V}$, $A_{ij,N}$ e B_{ij} nelle 10 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di B_{ij}); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di B_{ij} nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

71.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 71.6 sono riportati, per l'università degli studi di Roma San Raffaele nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la

quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Roma San Raffaele, il valore di IRFS è prossimo alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo simile alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0.02	*	*	0.00000	0.00000	0.01490	0.04786	0.04690
5	0.07	0.09021	0.52185	0.00000	0.00000	0.05949		
6	0.07	0.10027	*	0.00000	0.00000	0.06082		
7	0.05	*	*	0.00000	0.00000	0.00000		
8a	0.09	*	*	0.00000	0.00000	0.00000		
9	0.01	*	*	0.02201	0.00000	0.01169		
10	0.04	*	*	0.00000	0.00000	0.00000		
11a	0.06	*	*	0.00000	0.00000	0.00000		
12	0.06	0.00913	*	0.00000	0.00000	0.00000		
13	0.11	0.02484	*	0.00000	0.00000	0.00000		

Tabella 7.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Roma San Raffaele. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

Le facoltà

71.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 71.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle facoltà dell'Università degli studi di Roma San Raffaele nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle facoltà delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle facoltà della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati della facoltà nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Roma San Raffaele comprende 3 facoltà. L'indicatore R è superiore a uno per l'Area 6 mostrando che la valutazione media in quest'area è superiore alla media nazionale di area. R è invece pari a zero nell'Area 13. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .



Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
6	Facoltà di SCIENZE MOTORIE	7.10	8	0.89	1.46	5	191	P	5	190	87.50	1.45
13	Facoltà di ARCHITETTURA e DESIGN INDUSTRIALE	0.00	8	0.00	0.00	186	186	P	131	131	0.00	0.00

Tabella 71.7. Elenco per ogni area delle facoltà dell'Università degli Studi di Roma San Raffaele con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della facoltà nell'area e il rapporto tra voto medio della facoltà nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) della facoltà nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione della facoltà nella graduatoria complessiva di area e la posizione della facoltà nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza della facoltà (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

71.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 70.8 sono riportati, per ognuno delle facoltà dell'università degli studi di Roma San Raffaele, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali la facoltà ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi della facoltà, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la facoltà ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Facoltà di AGRARIA	16	12	0,01520	0,06858	0,00217	54,27191	32,65306
Facoltà di ARCHITETTURA e DESIGN INDUSTRIALE	20	8	0,00245	0,01215	0,00000	9,18750	40,81633
Facoltà di SCIENZE MOTORIE	13	7	0,01485	0,02923	0,00000	36,54058	26,53061

Tabella 70.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Roma San Raffaele.

71.2 La valutazione delle attività di Terza Missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

71.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Università Telematica San Raffaele Roma e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche. La TM dell'ateneo è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi: a) potenziamento dell'attività di disseminazione dei risultati della ricerca; b) miglioramento del grado di trasferibilità dei risultati della ricerca nella società; c) attivo coinvolgimento degli *stakeholder*.

La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa non è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Esiste una funzione apicale con responsabilità accademica referente per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM, che l'ateneo dichiara di non monitorare.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	No
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 71.9 – Aspetti generali sulla TM

71.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Istituzioni di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle istituzioni di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'Ateneo presenta solo 13 unità di Personale SUA-TM nelle Aree CUN 1-9, essendo al di sotto della soglia di 50 unità di personale scelta dai valutatori, non è stato valutato in quest'ambito. Il portafoglio brevetti presenta 4 brevetti di titolarità dell'Ateneo.

Attività conto terzi

Nel periodo di osservazione, l'Ateneo evidenzia limitato soddisfacimento dei criteri valutativi con una limitata presenza di attività in tema di conto terzi per ricerca e didattica.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0.0008	76	D
2 - Servizi conto terzi	-	-	NV
3 - Didattica conto terzi	0.0001	64	D
4 - Relazioni istituzionali	-	-	NV
5 - Finanziamenti da privati	-	-	NV
Finale	0.0003	88	D

Tabella 71.10 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

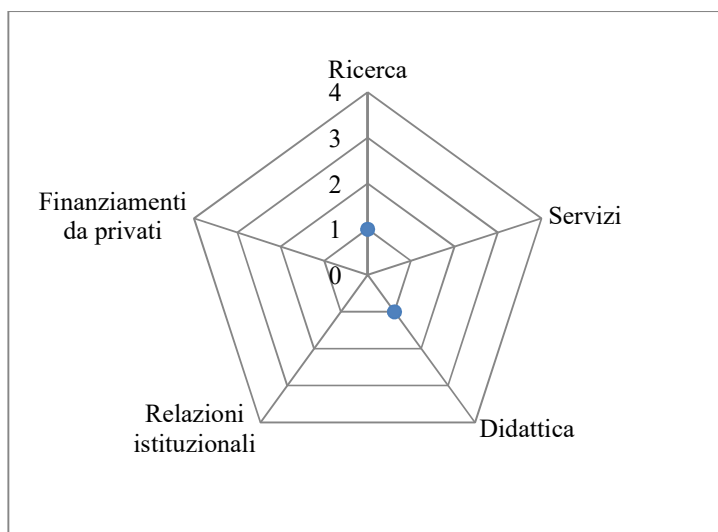


Figura 71.1- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione territoriale

Per il coordinamento e la gestione di alcune attività di terza missione, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. A livello interno non risulta evidente l'esistenza di un ufficio specifico dedicato esclusivamente a tali attività, tuttavia la gestione della proprietà intellettuale e il *placement* sono affidati ad altri uffici, che svolgono principalmente altre funzioni.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	E
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	E
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 71.11 – SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	-
TTO in almeno uno dei quattro anni	-
Anno TTO	-
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	-
Placement in almeno uno dei quattro anni	-

Tabella 71.12 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università Telematica San Raffaele Roma presenta un limitato soddisfacimento dei criteri valutativi in tema di conto terzi. L'attività rilevata in tema di proprietà intellettuale, seppur non valutate, denotano potenzialità che richiedono adeguate strutture e relative risorse. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

Raggruppamento		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Micro	14	15
Presenza di cdL Medicina	No	48	50
Ripartizione geografica	Nd	-	-
Statale/Libera	Libera	22	24
Tipologia	Telematica	8	8

Tabella 71.13 – CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

71.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Public engagement

L'ateneo non presenta attività di PE per il 2013. Nel 2014 presenta attività che non evidenziano una attenzione specifica verso il PE. Ciascuno dei tre dipartimenti presenta appena una attività valutabile.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	ND	0,360
b) Punteggio delle facoltà (Dip)	ND	0,205
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	ND	0,000
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

Tabella 71.14 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	ND	ND	ND	ND
2014	0	2	1	0

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 71.15 - PE: numero di dipartimenti per numero di iniziative valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'Ateneo nella scheda I.0 dichiara di aver perseguito una politica volta all'interno a migliorare la consapevolezza dei ricercatori nei confronti dell'importanza della TM, ed all'esterno a divulgare –con varie modalità- la conoscenza sviluppata e presente nell'Ateneo. In futuro questo orientamento potrebbe ripercuotersi positivamente sulle attività di PE e in generale sulle attività di produzione di beni pubblici.